

AT – Questionario per formatori di insegnanti – Analisi dei dati

Tu

1. Al questionario hanno risposto tre formatori di insegnanti di matematica.
2. e 3. Due di loro parlano, scrivono e leggono l'inglese,; uno parla il francese, uno parla l'italiano.
4. Sono tutti formatori di insegnanti di scuola secondaria inferiore e superiore.

Esperienze professionali

5. Un formatore ha pensato ad insegnare matematica in una lingua straniera.
6. Nessuno ha seguito od insegnato in un corso.
7. Nessuna collaborazione.
8. Tutti e tre sanno delle scuole europee, due sanno delle scuole bilingue per minoranze.

Opinioni

9. Due pensano che potrebbe essere utile per spiegare meglio, uno per una migliore comprensione del ruolo della lingua nell'insegnamento della matematica.
10. Come principale vantaggio, la mobilità degli insegnanti è stata citata da due formatori, così come l'ampliamento dell'orizzonte personale.
11. Due formatori hanno menzionato la difficoltà di comprendere i problemi che gli studenti potrebbero avere con la materia.
12. Tutti e tre i formatori ritengono sia possibile insegnare matematica in una lingua straniera, purché l'insegnante (e ovviamente gli studenti) abbiano abbastanza conoscenza della lingua da consentire che la lingua non diventi un ostacolo.
13. Nessun formatore ha dato una risposta decisiva a questa domanda, poiché non hanno esperienza al riguardo. Uno ritiene che potrebbe essere bene avere concetti spiegati in due lingue, poiché gli studenti potrebbero derivarne una migliore visione della materia.
14. Tutti i formatori pensano che sarebbe utile per la conoscenza di una lingua straniera da parte degli alunni insegnare matematica in questa lingua straniera, perché fornirebbe un ulteriore contesto per l'apprendimento della lingua.
15. Gli argomenti che possono, idealmente, essere insegnati in una lingua straniera sarebbero: problemi con equazioni, grafici di funzioni, il teorema di Pitagora.

Crescita professionale

16. Due formatori hanno insegnato ai futuri insegnanti insieme ad un collega del dipartimento di scienze. Non vi è stata finora alcuna collaborazione con colleghi di lingue.
17. Tutti i formatori ritengono che gli insegnanti di matematica possono trarre vantaggio dall'insegnare in una lingua straniera. Devono pensare con maggiore attenzione a come parlare durante la lezione (2 formatori), e possono leggere letterature specialistica sull'educazione matematica nella lingua straniera (1 formatore).

18. Tutti e tre i formatori ritengono che anche gli insegnanti di lingue potrebbero trarne vantaggio, principalmente per l'arricchimento del contesto di apprendimento della lingua (2 formatori) e per l'aspetto interdisciplinare (1 formatore).

19. Tutti i formatori credono che sarebbe utile per la crescita professionale, per l'accresciuta opportunità di mobilità (3 formatori) e la lettura di letteratura nella lingua straniera (1 formatore).

20. Due formatori hanno detto che la risposta alla domanda dipende moltissimo da quali metodologie didattiche gli insegnanti usano attualmente. Il terzo formatore ha ritenuto che gli insegnanti devono già preoccuparsi con molta attenzione al loro uso della lingua mentre insegnano, così un cambiamento di metodologia non è necessariamente richiesto.